

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 797

Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro - DL 4/2019. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q.. Sistemi Integrati della Sezione e di Arpal, dott. Emidio Smaltino, verificata e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all'articolo 1, comma 89, ha "disposto che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85 tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego;
- con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183, è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro che all'articolo 1, comma 4, lett. u), ha previsto il "mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro" e al comma 3 del medesimo articolo ha delegato il Governo "ad adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto, per i profili di rispettiva competenza, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive"... "Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali ... su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative";
- in attuazione della suddetta delega è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui all'art.1 comma 1 "il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68";
- il succitato Decreto, ha altresì costituito "La rete dei servizi per le politiche del lavoro" composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere "l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e dall'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro, il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori, il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro";
- l'art. 15 rubricato "Servizi per l'impiego" del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" ha previsto all'art.4 comma 2 che "Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere

esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle riforme di settore” e la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31” che ha introdotto il sistema di “Riforma del sistema di governo regionale e territoriale”;

- con la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 sono state, quindi, introdotte “Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato” e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all’articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato “Servizi e misure di politica attiva del lavoro”;
- l’art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, l’istituzione dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell’ambito delle competenze assegnate all’Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva DGR n. 91 del 22.01.2019;
- con la successiva DGR n. 409 del 07.03.2019 è stata stabilita la data di effettivo esercizio delle funzioni della neo costituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) e approvato il bilancio preventivo 2019;
- la legge di Bilancio n.145 del 30.12.2018, per l’anno finanziario 2019, all’art.1 co. 255 ha istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo denominato “Fondo per il reddito di cittadinanza”, con una dotazione pari a 7.100 milioni di euro per l’anno 2019, a 8.055 milioni di euro per l’anno 2020 e a 8.317 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021 “Al fine di introdurre nell’ordinamento le pensioni di cittadinanza e il reddito di cittadinanza, quest’ultimo quale misura contro la povertà, la disuguaglianza e l’esclusione sociale, a garanzia del diritto al lavoro, della libera scelta del lavoro, nonché del diritto all’informazione, all’istruzione, alla formazione e alla cultura ...”, demandando a successivi appositi provvedimenti normativi, nei limiti delle risorse stanziare, l’attuazione degli interventi ivi previsti;
- la medesima Legge al successivo comma 258 dell’art.1 ha stabilito che “Nell’ambito del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un importo fino a 1miliardo di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 é destinato ai centri per l’impiego di cui all’articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento e un importo fino a 10 milioni di euro per l’anno 2019 è destinato al finanziamento del contributo per il funzionamento dell’ANPAL Servizi Spa. A decorrere dall’anno 2019, le regioni sono autorizzate ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l’impiego. Agli oneri derivanti dal reclutamento del predetto contingente di personale, pari a 120 milioni di euro per l’anno 2019 e a 160 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2020, si provvede, quanto a 120 milioni di euro per l’anno 2019 e a 160 milioni di euro per l’anno 2020, a valere sulle risorse destinate dal primo periodo al potenziamento dei centri per l’impiego e, quanto a 160 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021, mediante corrispondente riduzione del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità di ripartizione delle suddette risorse tra le regioni interessate”;
- il successivo decreto legge 28 gennaio 2019, n.4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” sancendo che “Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili” (così art.1 co.1);
- in particolare, l’art. 12 “Disposizioni finanziarie per l’attuazione del programma di Reddito di cittadinanza” della legge n.26/2019, al comma 8 – sub lett. a) e b) – reca modifiche agli stanziamenti previsti dal già citato art.1 comma 258 Legge 145/2018 riformulandone il contenuto come di seguito: “Nell’ambito del Fondo da ripartire per l’introduzione del reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un importo fino a 467,2 milioni di euro per l’anno 2019 e a 403,1 milioni di euro per l’anno 2020 è destinato ai centri per l’impiego di cui all’articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento, anche infrastrutturale”;

- il medesimo art.12, nello specifico al comma 3, per le stesse finalità e per rafforzare più in generale le politiche attive del lavoro e garantire l'attuazione dei LEP in materia, richiama la necessità di adottare un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, a valenza triennale, che intervenga nei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art.8 comma 6, della Legge n.131 del 5 giugno 2003, da approvarsi con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente e che disciplini testualmente "il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lett. a) e b), del presente articolo";
- inoltre, sempre l'art.12 al comma 3, in combinato con i successivi commi 3 bis e 8, per l'attuazione del Piano "oltre alle risorse già a tal fine destinate dall'art.1 comma 258 Legge 145 del 30.12.2018" inserisce ulteriori stanziamenti, come variati nell'importo definitivo con decreto del Ministro dell'economia e finanze n.99648 del 23 maggio 2019 registrato dalla Corte dei conti al n. 807 del 3 giugno 2019, e con decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 172840 del 27 giugno 2019 registrato dalla Corte dei conti al n.933 del 28 giugno 2019;
- nella seduta del 17 aprile 2019 è intervenuta l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sancita dalla Conferenza Stato- Regioni, relativamente al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- con il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019 è stato adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, che ha stanziato a favore della Regione Puglia risorse complessive per € 190.961.966,03;

VISTI:

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1977 del 4.11.2019 avente ad oggetto "Introduzione del Reddito

di Cittadinanza in attuazione dell'art.1 commi 255 e 258 L.145 del 30.12.2018 e art.12 L. 26 del 28 marzo 2019. Piano Straordinario per il Potenziamento dei CPI e delle Politiche attive del lavoro adottato con D.M. n.74 del 28 giugno 2019. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.” ed, in particolare, il prospetto allegato A) con cui sono state ripartite le risorse assegnate dal DM 74/2019 in apposite poste del Bilancio di Previsione 2019/2021;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2232 del 28 novembre 2019 con la quale:
 - è stato approvato il “Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020”, unitamente alla adozione della conseguente variazione di bilancio, tesa a rendere coerente le poste finanziarie e contabili al cronoprogramma delle attività contenute nel Piano allegato;
 - l’Agenzia Regionale per il Lavoro Regione Puglia è stata nominata soggetto attuatore del Piano cui è demandata l’esecuzione, gestione e rendicontazione dello stesso, con la supervisione e il coordinamento del competente assessorato, sulla base delle risorse trasferite secondo le modalità previste nel DM n. 74 del 28 giugno 2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 889 dell’11.06.2020 con cui è stato approvato il primo aggiornamento al Piano di Potenziamento Straordinario, nelle more del perfezionamento dell’iter di adozione formale della proposta di modifica al DM 74/2019, come da proposta dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, giusta deliberazione commissariale n. 29 del 09.06.2020 pervenuta a mezzo pec in pari data;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 30.11.2020 con cui è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche del lavoro, come da proposta dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL, giusta decreto del Direttore Generale n.71 del 26.11.2020, con la quale la predetta Agenzia ha proposto un aggiornamento al Piano Regionale 2019/2021, teso ad adeguare le voci analitiche di spesa ai parametri del Decreto Ministeriale ed alla rimodulazione delle attività alla luce dei provvedimenti medio tempore adottati dall’Agenzia e dell’importo complessivo delle risorse destinate al Piano, come sopra rideterminate;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 912 del 16.06.2021 con cui è stato approvato il terzo aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2021 di cui alle DD.GG.RR 2232/2019, 889/2020, 1945/2020 in aderenza alle richieste di chiarimenti di cui alla nota del Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1534 del 9.02.2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1997 del 30/11/2021 con la quale:
 - Sono state approvate le integrazioni al Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego 2019-2021;
 - È stato istituito un nuovo capitolo di spesa per finanziare le attività relative ai sistemi informativi ed in particolare gli interventi relativi al Nuovo Sistema Informativo Regionale per una somma complessiva pari a Euro 4.000.000,00 per il quale, Regione Puglia, in ragione della natura programmatoria delle proprie competenze, ha deliberato di porre in essere quale soggetto attuatore;
 - Sono stati modificati gli stanziamenti di bilancio relativi alle risorse del Piano straordinario di potenziamento dei CPI, riallocando le risorse nell’anno 2022;

RILEVATO CHE

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 707 del 16.05.2022 “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro - DL 4/2019. Trasferimento risorse. Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.”:
 - È stato autorizzato l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 47/2022, per un importo complessivo di € 44.206.816,99, derivante dalle economie vincolate rivenienti dalle somme incassate sul Capitolo di entrata E2101012 e non impegnate sui capitoli collegati nell’esercizio precedente;

- è stato approvata la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022- 2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO CHE

- gli interventi in capo alla Regione Puglia, previsti all'interno del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego inerenti "*Nuovo Sistema Informativo Regionale*" ammontano a Euro 4.000.000,00;
- Tra le linee di intervento del suddetto Piano sono state previste le somme necessarie per la reingegnerizzazione del SIL - Sintesi pari a Euro 2.200.000;
- con DD della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 557 del 7/11/2023 "Progetto Sintesi. Determina a contrarre. APPALTO SPECIFICO "SINTESE – SISTEMA INFORMATIVO LAVORO PUGLIA" - SERVIZI DI MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE, CONSULENZA SPECIALISTICA, GESTIONE E MONITORAGGIO, CONDUZIONE OPERATIVA ED ASSISTENZA TECNICA, ASSISTENZA DA REMOTO, SUPPORTO UTENTI, SUPPORTO SPECIALISTICO, GESTIONE E CONDUZIONE TECNICA ED APPLICATIVA DELL'INFRASTRUTTURA - SERVIZI DI EVOLUZIONE, ADEGUAMENTO, CONSOLIDAMENTO E MIGRAZIONE SUL CLOUD DI INNOVAPUGLIA." - Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 8 (CIG 7329233268). CUP B92E22049930008." :
 - si è proceduto, sulla base degli stanziamenti della DGR n. 1997/2021 e della DGR n. 1498 del 30/10/2023 alla prenotazione dell'impegno complessivo di spesa pari a Euro 2.362.286,00, così suddiviso:
 - Bilancio Vincolato Anno 2023, capitolo di spesa U1501037, Importo prenotazione Euro 1.830.000,00;
 - Bilancio Autonomo Anno 2024, capitolo di spesa U0951015, Importo prenotazione Euro 310.500,17
 - Bilancio Autonomo Anno 2025, capitolo di spesa U0951015, Importo prenotazione Euro 221.785,83
 - si è dato avvio alla procedura di rilancio competitivo per l'affidamento dell'appalto specifico "SINTESE – SISTEMA INFORMATIVO LAVORO PUGLIA" - SERVIZI DI MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE, CONSULENZA SPECIALISTICA, GESTIONE E MONITORAGGIO, CONDUZIONE OPERATIVA ED ASSISTENZA TECNICA, ASSISTENZA DA REMOTO, SUPPORTO UTENTI, SUPPORTO SPECIALISTICO, GESTIONE E CONDUZIONE TECNICA ED APPLICATIVA DELL'INFRASTRUTTURA - SERVIZI DI EVOLUZIONE, ADEGUAMENTO, CONSOLIDAMENTO E MIGRAZIONE SUL CLOUD DI INNOVAPUGLIA. – Accordo Quadro multi-fornitore di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 8 (CIG 7329233268)", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente pi vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.lgs. N. 50/2016, secondo le condizioni e le metodologie previste dall'AQ per un importo complessivo pari a Euro 1.936.300 +IVA (Euro 2.362.286,00 IVA) così suddiviso:
 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE, CONSULENZA SPECIALISTICA, GESTIONE E MONITORAGGIO, CONDUZIONE OPERATIVA ED ASSISTENZA TECNICA, ASSISTENZA DA REMOTO, SUPPORTO UTENTI, SUPPORTO SPECIALISTICO, GESTIONE E CONDUZIONE TECNICA ED APPLICATIVA DELL'INFRASTRUTTURA" pari a Euro 436.300,00 + IVA (Euro 532.286,00 IVA compresa). Risorse a valere sul Bilancio Autonomo;
 - SERVIZI DI EVOLUZIONE, ADEGUAMENTO, CONSOLIDAMENTO E MIGRAZIONE SUL CLOUD DI INNOVAPUGLIA" pari a Euro 1.500.000,00 + IVA (Euro 1.830.000,00 IVA compresa). Risorse a valere sul Bilancio Vincolato - PNRR M5C1 Investimento 1.1;
 - Si è delegato l'espletamento della procedura di gara alla Sezione Enti Locali;
- con Atto Dirigenziale n. 113 del 13/11/2023 della Sezione Enti Locali – Servizio appalti è stato indetto l'Appalto Specifico per l'affidamento "SINTESE – SISTEMA INFORMATIVO LAVORO PUGLIA" - SERVIZI

DI MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE, CONSULENZA SPECIALISTICA, GESTIONE E MONITORAGGIO, CONDUZIONE OPERATIVA ED ASSISTENZA TECNICA, ASSISTENZA DA REMOTO, SUPPORTO UTENTI, SUPPORTO SPECIALISTICO, GESTIONE E CONDUZIONE TECNICA ED APPLICATIVA DELL'INFRASTRUTTURA - SERVIZI DI EVOLUZIONE, ADEGUAMENTO, CONSOLIDAMENTO E MIGRAZIONE SUL CLOUD DI INNOVAPUGLIA." - Accordo Quadro multi fornitore di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 8 (CIG 7329233268) CIG derivato A028B0D46E;

- con Atto Dirigenziale n. 35 del 6/5/2024 della Sezione Enti Locali – Servizio appalti “APPALTO SPECIFICO “SINTESI – SISTEMA INFORMATIVO LAVORO PUGLIA - SERVIZI DI MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE, CONSULENZA SPECIALISTICA, GESTIONE E MONITORAGGIO, CONDUZIONE OPERATIVA ED ASSISTENZA TECNICA, ASSISTENZA DA REMOTO, SUPPORTO UTENTI, SUPPORTO SPECIALISTICO, GESTIONE E CONDUZIONE TECNICA ED APPLICATIVA DELL'INFRASTRUTTURA - SERVIZI DI EVOLUZIONE, ADEGUAMENTO, CONSOLIDAMENTO E MIGRAZIONE SUL CLOUD DI INNOVAPUGLIA – PNRR M5C1 – 1.1” NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO MULTIFORNITORE DI CUI ALL'ART. 54 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER SERVIZI DI DISPIEGAMENTO INFRASTRUTTURA, MANUTENZIONE, ASSISTENZA ED ALTRI SERVIZI IN AMBITO ICT - LOTTO 8 - CIG 7329233268 – – CUP B92E22049930008 – INDIZIONE DEL RILANCIO COMPETITIVO PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO SPECIFICO. GARA 9417624 CIG A028B0D46E. Aggiudicazione”:
 - si è proceduto all'aggiudicazione della gara in favore del costituendo RTI Links Management and Technology (mandataria) Deda Next srl (mandante), con sede legale della mandataria in Lecce, Via Rocco Scotellaro n. 55, CAP 73100 (C.F. e P.I. IT03351210726) che è risultata prima nella graduatoria con il punteggio di 98.02;
 - si è dato atto che l'aggiudicazione diventerà efficace all'esito delle positive verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo al suddetto aggiudicatario, ai sensi dell'art.32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
 - si è dato atto che all'esito delle positive verifiche di cui sopra il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro potrà procedere alla stipula del contratto, per un importo complessivo pari a € 1.567.591,85 oltre IVA, € 1.912.462,07 IVATO, con l'osservanza dei termini di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016;
 - si è dato atto, altresì, che il contratto, una volta stipulato, dovrà essere registrato a spese dell'aggiudicatario;
- con Atto Dirigenziale n. 43 del 4/6/2024 della Sezione Enti Locali – Servizio appalti “APPALTO SPECIFICO “SINTESI – SISTEMA INFORMATIVO LAVORO PUGLIA - SERVIZI DI MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE, CONSULENZA SPECIALISTICA, GESTIONE E MONITORAGGIO, CONDUZIONE OPERATIVA ED ASSISTENZA TECNICA, ASSISTENZA DA REMOTO, SUPPORTO UTENTI, SUPPORTO SPECIALISTICO, GESTIONE E CONDUZIONE TECNICA ED APPLICATIVA DELL'INFRASTRUTTURA - SERVIZI DI EVOLUZIONE, ADEGUAMENTO, CONSOLIDAMENTO E MIGRAZIONE SUL CLOUD DI INNOVAPUGLIA – PNRR M5C1 – 1.1” NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO MULTIFORNITORE DI CUI ALL'ART. 54 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER SERVIZI DI DISPIEGAMENTO INFRASTRUTTURA, MANUTENZIONE, ASSISTENZA ED ALTRI SERVIZI IN AMBITO ICT - LOTTO 8 - CIG 7329233268 – CUP B92E22049930008 – INDIZIONE DEL RILANCIO COMPETITIVO PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO SPECIFICO - DICHIARAZIONE DI EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE;
- L'importo totale dell'affidamento pari a € 1.912.462,85 (€ 1.567.591,85 + IVA) trova copertura:
 - € 1.381.469,26 sul bilancio vincolato
 - € 530.992,80 sul bilancio autonomo
- La prenotazione delle somme a valere sul bilancio vincolato pari a € 1.830.000,00, DD n. 557 del 7/11/2023 della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sono confluite nell'avanzo di amministrazione non essendo stato perfezionato il relativo impegno entro il 31/12/2023 in quanto l'aggiudicazione della Gara da parte della Sezione Enti Locali – Servizio appalti è avvenuta il 4/6/2024.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere all'applicazione delle quote vincolate del

risultato di amministrazione per un importo pari a € 1.381.469,26, relativo all'aggiudicazione, e la conseguente variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2025-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di garantire il finanziamento delle attività relative ai sistemi informativi che Regione Puglia dovrà porre in essere quale soggetto attuatore.

**Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, per complessivi € 1.381.469,26, derivante dalle economie vincolate formatesi nell'esercizio precedente dalle somme applicate con DGR n. 488/2023 e non interamente impegnate, e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE		
				Esercizio Finanziario 2024		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 1.381.469,26	0,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 1.381.469,26
19.04	U1501037	Art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019 Nuovo Sistema Informativo Regionale	15.1.1	U.1.03.02.19.000	+ € 1.381.469,26	+ € 1.381.469,26

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propongono alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione, per un importo complessivo di € 1.381.469,26, derivante dalle economie vincolate formatesi nell'esercizio precedente dalle somme applicate con DGR n. 488/2023 e non interamente impegnate;
3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La E.Q. Sistemi Integrati della Sezione e di Arpal

Dott. Emidio Smaltino

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

L'Assessore proponente

Avv. Raffaele Piemontese

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA

Nicola PALADINO

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo e dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione, per un importo complessivo di € 1.381.469,26, derivante dalle economie vincolate formatesi nell'esercizio precedente dalle somme applicate con DGR n. 488/2023 e non interamente impegnate;
3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/I
al D.L.g. 118/2011

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2023/0008
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VERBALE N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VERBALE N. ESERCIZIO 2024 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Diavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
TITOLO	1	Spese correnti			
		residui presunti	€ 1.381.469,26		
		previsione di competenza	€ 1.381.469,26		
Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 1.381.469,26		
		residui presunti	€ 1.381.469,26		
		previsione di competenza	€ 1.381.469,26		
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 1.381.469,26		
		residui presunti	€ 1.381.469,26		
		previsione di competenza	€ 1.381.469,26		
MISSIONE	20	Fondo di riserva per sopprimere a deficienze di cassa			
Programma	1	Fondi di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti			
		residui presunti		€ 1.381.469,26	
		previsione di competenza		€ 1.381.469,26	
Totale Programma	1	Fondi di riserva		€ 1.381.469,26	
		residui presunti		€ 1.381.469,26	
		previsione di competenza		€ 1.381.469,26	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		€ 1.381.469,26	
		residui presunti		€ 1.381.469,26	
		previsione di competenza		€ 1.381.469,26	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			€ 1.381.469,26		
		residui presunti	€ 1.381.469,26		
		previsione di competenza	€ 1.381.469,26		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			€ 1.381.469,26		
		residui presunti	€ 1.381.469,26		
		previsione di competenza	€ 1.381.469,26		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura dell'responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L.g. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2023/0008

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024 (*)		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024 (*)	
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO					
Tipologia					
TOTALE TITOLO				€ 1.381.469,26	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				€ 1.381.469,26	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				€ 1.381.469,26	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE
LELLA
Data: 10/06/2024 13:16:12



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2024	8	10.06.2024

PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO # DL 4/2019. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALABINO
C = IT

